



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

OBIETTIVO CO.NA.PO. 50% + 1

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814
e-mail: nazionale@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Roma, 8 Ottobre 2024



Prot. 129/24

Al Ministro dell'Interno
Prefetto Matteo PIANTEDOSI

Al Sottosegretario di Stato per l'Interno
On. Emanuele PRISCO

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Prefetto Renato FRANCESCHELLI

Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Ing. Carlo DALL'OPPIO

Al Direttore Centrale per le Risorse Umane
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubblico e Dif. Civile
Prefetto Maddalena DE LUCA

Al Direttore Centrale per l'Emergenza, il Socc. Tecnico
e l'Ant. Boschivo Dipartimento dei Vigili del Fuoco,
Socc. Pubblico e Dif. Civile
Ing. Marco GHIMENTI

Al Direttore centrale per l'Innovazione Tecnologica,
la Digitalizzazione e per i Beni e le Risorse Logistiche
e Strumentali
Ing. Stefano MARSELLA

All'Ufficio III – Relazioni Sindacali
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubblico e Dif. Civile
Dott.ssa Renata CASTRUCCI

Oggetto: Giubileo 2025 e carenza di personale e di mezzi nella regione Lazio.

Richiesta norma di potenziamento di organico Comando VF di Roma.

Richiesta potenziamento e misure straordinarie per tutti i Comandi del Lazio.

Con l'allegata nota prot. n. 11/2024 del 20 settembre u.s. (allegato 1), la Segreteria Regionale del CONAPO Lazio ha richiamato l'attenzione sulla preoccupante carenza di mezzi di soccorso, in particolare delle APS, presso il Comando di Roma e in generale presso tutti i Comandi del Lazio. Carenza che, invero, riguarda larga parte della penisola con particolare riferimento anche alle Autoscale e alle Autogrù.

Con l'allegata nota prot. n. 12/2024 del 20 settembre u.s. (allegato 2), il CONAPO Lazio ha altresì posto l'accento sul **carico di lavoro per il personale del Comando di Roma, e in generale per tutti i Comandi del Lazio**, che saranno coinvolti negli eventi organizzati nell'ambito del **prossimo imminente giubileo universale ordinario della storia della Chiesa cattolica, che vedrà il via tra poco più di due mesi.**

Nell'apprendere le dichiarazioni a mezzo stampa del Comandante VV.F. di Roma (allegato 3), tese a denunciare una carenza di organico di circa 400 vigili del fuoco che non fa altro che confermare ciò che il CONAPO denuncia ormai da anni, le notizie che ci giungono dai nostri referenti della Capitale è di decine di rientri in servizio straordinario già ora, prima del Giubileo, ad ogni turno per garantire

quotidianamente la composizione delle squadre di soccorso che si aggiungono al personale impegnato nei servizi di vigilanza e delle squadre AIB da assicurare.

E' lecito chiedersi, quindi, in che modo il Corpo nazionale intenderà rispondere adeguatamente ed efficacemente ai compiti d'istituto derivanti dall'evento giubilare che a breve si verificheranno dall'apertura della Porta Santa che darà inizio all'aumento esponenziale di eventi e turisti, in prima battuta nell'area romana e successivamente in tutte le provincie del Lazio.

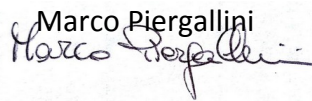
E' chiaro che l'organico attuale del Comando di Roma e dei Comandi limitrofi, non garantisce un idoneo recupero psico-fisico del personale con conseguente aumento del rischio di incidenti e infortuni. Ciò è diffuso in tantissimi comandi d'Italia ma a Roma sarà tranciante con l'inizio del Giubileo.

Premesso quanto sopra il CONAPO chiede di potenziare con urgenza l'organico del Comando di Roma e dei Comandi della regione Lazio, valutando la possibilità di consentire il rientro in missione senza oneri a carico dell'Amministrazione di tutto il personale trasferito in virtù dei passaggi di qualifica a capo squadra, nonché l'invio da fuori regione di ulteriore personale sia del ruolo dei vigili del fuoco che dei ruoli tecnico-professionali, per consentire di fronteggiare al meglio l'importante evento religioso.

Ribadiamo inoltre la necessità di una norma legislativa di adeguato potenziamento dell'organico di Roma, già oggi, prima del Giubileo, inadeguato anche alle ordinarie esigenze di soccorso pubblico della capitale.

In attesa di cortese riscontro, si ringrazia anticipatamente.

IL SEGRETARIO GENERALE
CONAPO Sindacato Autonomo VVF

Marco Piergallini






CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Regionale Lazio

Segretario Regionale Danilo MARTONI

Tel. cell. 3403152600

Email: lazio@conapo.it

pec: conapo.lazio@pec.it

Viterbo, 20 settembre 2024

Al Direttore Regionale VVF del Lazio
Ing. Ennio Aquilino

PROT: 11/2024

e p.c.

Segreteria Generale Conapo

Oggetto: PREOCCUPANTE SITUAZIONE DI CARENZA MEZZI

Durante il nostro incontro del 17 settembre scorso le avevamo parlato della preoccupante situazione dei mezzi di soccorso, in particolare delle APS, per il Comando di Roma e in generale per tutti i Comandi del Lazio.

È diventata infatti consuetudine, almeno per il Comando di Roma, quella di sopperire alla carenza di APS a seguito di guasti tecnici o meccanici, nell'immediato con Eurocity o City 2000 degli anni novanta, che hanno certamente un passato glorioso, ma che dopo pochi giorni di lavoro sventolano bandiera bianca e devono essere nuovamente in officina, e successivamente componendo partenze con ABP e pickup o ancor peggio pickup e autovettura, stipando il caricamento alla bell'e meglio, non vincolandolo o assicurarlo con sistemi di fortuna.

Questa usanza, a nostro avviso bizzarra, non garantisce la sicurezza dei lavoratori né tantomeno quella degli utenti della strada, essendoci il probabile rischio di perdita di carico o di movimenti di materiale all'interno degli abitacoli.

Oltre a questo ci risulta che ultimamente, a seguito della richiesta da parte del Comando di Roma al Centro Operativo Nazionale di APS in sostituzione, questi si limiti alla ricerca all'interno della regione senza estenderlo alle regioni limitrofe o all'intero territorio nazionale.

Vien da sé che se gli altri Comandi del Lazio non riescono a fornire un APS a Roma significhi che anche loro sono in sofferenza e quindi con i numeri minimi che garantiscano la gestione del quotidiano senza però avere mezzi di scorta. Ci viene infatti riferito dai vari uffici autorimessa che ci sono numerosi mezzi in attesa di fondi per seguire le riparazioni che ne consentano la rimessa in servizio.

In considerazione di quanto sopra esposto le chiediamo di chiedere al CON di estendere oltre regione la ricognizione per i mezzi di soccorso, richiedere fondi idonei per i mezzi in attesa di riparazione e soprattutto, in vista del prossimo Anno Giubilare, di richiedere l'assegnazione di sufficienti mezzi per aumentare la dotazione numerica dei mezzi di soccorso dei Comandi del Lazio

che insieme a Roma saranno interessati a questo importantissimo evento. La alleghiamo alla presente le ultime note che la Segreteria Provinciale Conapo ha inviato al Comando di Roma relativamente alla preoccupante situazione mezzi.

Certi di un suo intervento risolutivo, l'occasione è gradita per porgere distinti saluti.



IL RESPONSABILE REGIONALE
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
Danilo Martoni

(firmato digitalmente ai sensi di legge)

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti degli artt. 21 e 22 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. . Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Regionale Lazio

Segretario Regionale Danilo MARTONI

Tel. cell. 3403152600

Email: lazio@conapo.it

pec: conapo.lazio@pec.it

Viterbo, 20 settembre 2024

Al Direttore Regionale VVF del Lazio
Ing. Ennio Aquilino

PROT: 12/2024

e p.c.

Segreteria Generale Conapo

Oggetto: GIUBILEO 2025 - CARENZA DI PERSONALE

Le avevamo già anticipato, durante il nostro incontro del 17 settembre scorso, le nostre perplessità sul carico di lavoro per il personale del Comando di Roma e in generale per tutti i Comandi del Lazio coinvolti con gli eventi per il prossimo Giubileo.

Quello che ci ha preoccupato maggiormente sono state le dichiarazioni alla stampa del Comandante di Roma, che denunciava una carenza di circa **400 vigili del fuoco**.

Le notizie che ci giungono attualmente dai nostri referenti della Capitale è di decine rientri in straordinario per garantire la composizione delle squadre di soccorso, servizi di vigilanza e squadre AIB da garantire.

Ma quando fra tre mesi circa ci sarà l'apertura della Porta Santa che darà inizio all'aumento esponenziale di eventi e turisti in prima battuta nell'area romana e successivamente in tutte le provincie del Lazio? Lo stesso personale dovrà garantire anche i servizi in straordinario relativi al Giubileo.

A nostro avviso un carico di lavoro esagerato, considerando anche l'attuale carenza di personale del Comando, **che non garantisce un idoneo recupero psico-fisico e soprattutto fa aumentare il rischio di incidenti e infortuni**.

Serve un intervento risolutivo che porti immediatamente una consistente immissione di personale a Roma, intervento che secondo noi va verso la mobilità straordinaria del personale neo Capo Squadra del Lazio che si trova fuori regione e la deroga momentanea di due anni per il personale ruolo Vigili del Fuoco, sempre residente nei Comandi del Lazio, verso il Comando di Roma.

Questa operazione fatta a costo zero per l'amministrazione porterebbe in breve tempo, a nostro avviso, almeno 300 unità nell'organico del Comando di Roma.

Inoltre riteniamo che vengano coinvolti, nelle innumerevoli attività straordinarie connesse con il Giubileo, anche gli altri Comandi del Lazio, organizzando il coinvolgimento per zone di in base alla minore distanza dall'evento.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.



IL RESPONSABILE REGIONALE
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
Danilo Martoni

(firmato digitalmente ai sensi di legge)

L'intervista L'allarme per le discariche abusive e le baraccopoli: «L'incendio di Monte Mario è partito da una delle favelas

«A Roma mancano 400 pompieri»

De Acutis, comandante dei vigili del fuoco: «Corpo da potenziare, soprattutto in vista del Giubileo»

di **Valeria Costantini**

«**A**bbiamo una carenza di 400 vigili del fuoco nella pianta organica di Roma e provincia. È chiaro che un potenziamento del corpo della Capitale serve, specialmente in previsione del Giubileo». Adriano De Acutis, 61 anni, indossa la divisa da pompiere dal 1994, ma era già ausiliario

nel 1989: da poco più di un anno guida il comando di via Genova. Nella lunga carriera ne ha gestite di emergenze, dai terremoti di mezza Italia alla tragedia di Rigopiano, all'alluvione di Ischia. La terribile estate dei roghi romani però non potrà dimenticarla, con un collega ferito, un «fra-

tello» come lo definisce De Acutis, che lotta ancora per la vita in ospedale.

continua alle pagine **2 e 3**

L'allarme

Il comandante provinciale dei vigili del fuoco di Roma, De Acutis: «Ci mancano 400 uomini, bisogna intervenire in vista del Giubileo»

«Il rogo di Monte Mario è partito dalle favelas»

SEGUE DALLA PRIMA

Comandante, partiamo da uno degli incendi simbolo di questa estate molto difficile da spegnere. Brucia Monte Mario nel centro città, evacuati, paura, il rogo è partito dagli insediamenti abusivi?

«Non abbiamo riscontrato nulla di doloso. Gli accertamenti riconducono a fatti colposi, ovvero con fuochi partiti probabilmente dalle tendopoli. È semplice purtroppo, che accada: basta un braciere non controllato e le fiamme si propagano velocemente, anche per le condizioni della vegetazione che non era curata correttamente, senza sfalci o manutenzione».

La presenza di discariche o baraccopoli sono stati naturali inneschi per la maggior parte degli incendi?

«Le discariche abusive so-

no un grande problema. Ne troviamo continuamente durante le operazioni di spegnimento. Penso a Ponte Mammo, ma proprio a Monte Mario ad esempio, dopo il rogo, abbiamo fatto un sopralluogo con il sindaco Gualtieri. Piccole braci ancora fumavano e proprio in una delle zone appena bruciate e poi abbiamo trovato nuovi depositi di materiali infiammabili appena abbandonati. Chi agisce così non ci dà tregua».

Per il rogo a Cinecittà in cui è rimasto ferito il vostro collega, avete accertato le cause?

«Presto per dirlo. Il nostro nucleo investigativo sta valutando le immagini termografiche, che forniscono elementi sul calore irradiato in

un'area. Stiamo anche raccogliendo tutti i filmati e le foto realizzate in zona e sono ancora in corso le nostre ricognizioni: in questi giorni andremo a illustrare i risultati in Procura. Come è noto poi, sono stati trovati dei residui di fuochi d'artificio, ma dubitiamo possano essere l'origine del rogo».

La media è stata di circa 60 roghi al giorno a Roma, per quanti di questi avete accertato l'origine dolosa?

«L'aspetto doloso è più dif-



ficile riscontrarlo, rileviamo soprattutto aspetti colposi, legati all'incauto utilizzo del fuoco e la mancata cura del verde. Disattenzione e negligenza sono altrettanto dannose. È stata una delle estati più pesanti, ma non completamente fuori dalla statistica. È però un'emergenza protratta nel tempo. La vera difficoltà è che stiamo lavorando senza sosta e da molto».

Da tempo i sindacati lanciano allarmi sulle vostre ca-

renze di organico.

«Hanno ragione. Abbiamo una quantità personale che non copre la pianta organica, anche perché l'Aib, la campagna antincendio boschiva, è fatta in straordinario, quindi aggrava lo stress psicofisico dei ragazzi. Abbiamo una carenza di 400 uomini rispetto a quelli che servono per gestire correttamente gli interventi ed essere in linea con le tabelle delle piante organiche. Un potenziamento su Roma serve anche in vista del Giubileo.

Perché non possiamo stare qui a sperare che la prossima estate sia piovosa».

Valeria Costantini

**Le discariche
Le discariche abusive
sono un grande
problema. Le troviamo
continuamente**

La cura del verde
Spesso troviamo
vegetazione non curata
correttamente, senza
sfalci o manutenzione

La vicenda

● Si indaga sulle cause del devastante rogo esploso in un'area verde tra Cinecittà e Torre Spaccata il 21 agosto scorso: la Procura ha aperto un'inchiesta per incendio doloso e lesioni gravissime



Il comandante dei vigili del fuoco, Adriano De Acutis

Una discarica nel parco di Monte Mario. In alto, un canadair aiuta nello spegnimento del rogo del 31 luglio e una baracca nella favela sgomberata nei giorni scorsi (foto Claudio Guitoli)

